

Disciplinare di gara

per la fornitura triennale

di dispositivi medico-chirurgici

Art. 1 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi a presentare offerta i prestatori di servizi singoli o imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande, i Consorzi di Imprese di cui agli art. 45, 47 e 48 del D. Lgs. n. 50/2016.

Non è ammesso che un'Impresa partecipi singolarmente e quale componente di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese o di un Consorzio, ovvero che partecipi a Raggruppamenti Temporanei di Imprese o Consorzi diversi, pena l'esclusione dell'Impresa medesima e dei Raggruppamenti Temporanei di Imprese o Consorzi ai quali l'Impresa partecipa.

Non è ammessa la partecipazione di Imprese, anche in Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio, che abbiano rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre Imprese che partecipano alla medesima gara singolarmente o quali componenti di Raggruppamenti Temporanei di Imprese o Consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia della impresa controllante che delle imprese controllate, nonché dei Raggruppamenti Temporanei di Imprese o Consorzi ai quali le Imprese eventualmente partecipino. La Stazione Appaltante escluderà altresì dalla gara i Concorrenti per i quali accertano che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Art. 2 – REQUISITI DELLE DITTE PARTECIPANTI

2.1 – Requisiti richiesti per le imprese partecipanti singolarmente

Sono richiesti i seguenti requisiti, ritenuti essenziali ai fini della partecipazione:

- a) iscrizione alla Camera di Commercio per attività attinenti quelle dell'appalto;
- b) inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 50/2016.

2.2 – Imprese partecipanti in Raggruppamento temporaneo

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese i requisiti indicati nel precedente paragrafo devono essere posseduti da tutte le imprese facenti parti del raggruppamento.

2.3 - Consorzi

I consorzi di Imprese (ordinari o stabili) ed i Consorzi di Imprese Artigiane e di Cooperative di Produzione e Lavoro sono ammessi alle stesse condizioni previste per le Imprese singole nel caso in cui posseggano i requisiti sopra prescritti.

In caso contrario i Consorzi medesimi possono partecipare alla gara utilizzando i requisiti posseduti dalle proprie consorziate per conto delle quali partecipano. Si applicano in ogni caso le disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 in materia di ammissione dei Consorzi alle gare.

Art. 3 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTE

I soggetti che intendono partecipare alla gara dovranno iscriversi e caricare la documentazione richiesta e la propria offerta sulla piattaforma di *e-procurement* https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_cremonasolidale entro e non oltre i termini riportati nel bando di gara.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1) dichiarazione, redatta ai sensi del DPR 445/2000, unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (il documento di validità eventualmente scaduto verrà ritenuto valido, a patto che l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia dello stesso, che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio), attestante i requisiti minimi di ammissione, e precisamente:

- a) la denominazione, ragione sociale, sede dell'impresa e numero di partita I.V.A.;
- b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. competente, con indicazione della data e del numero di iscrizione;

- c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
 - d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 68/99;
 - e) di essere in regola con i contributi INPS e INAIL;
- 2) dichiarazione che l'offerta resta valida ed impegnativa per 120 giorni dalla data della sua presentazione;
 - 3) copia del Disciplinare e del Capitolato Speciale sottoscritti digitalmente per accettazione.
 - 4) PassOE
 - 5) cauzione provvisoria nelle forme previste dal successivo art. 9.
- Essendo l'importo di tutti i lotti di gara inferiore a € 150.000 non è richiesto il versamento di alcun contributo ANAC

DOCUMENTAZIONE TECNICA

Caricare in piattaforma tutte le schede tecniche dei prodotti offerti.

OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante, con l'indicazione dei prezzi unitari offerti per tutti gli articoli inseriti nel/nei lotto/ia cui si intende partecipare, dovrà essere caricata in piattaforma secondo le istruzioni riportate nel Disciplinare Telematico.

Art. 4 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

FASE 1

Apposita Commissione di gara, in seduta pubblica, procederà in primo luogo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa presentata e segnalerà eventuali candidati offerenti esclusi per mancanza dei requisiti stabiliti o con possibilità di sanare la propria posizione mediante soccorso istruttorio.

Delle ditte ammesse si procederà poi all'apertura della sezione della piattaforma contenente la documentazione tecnica e alla verifica di quanto in essa contenuto. Tale verifica consisterà in un semplice controllo preliminare degli atti inviati, che non potrà eccedere la funzione, che ad essa riconosce la giurisprudenza, di ufficializzare la acquisizione della documentazione di cui si compone l'offerta tecnica. L'operazione, quindi, non andrà al di là del mero riscontro degli atti prodotti dall'impresa concorrente, restando esclusa ogni facoltà degli interessati presenti di prenderne visione del contenuto.

Il Presidente quindi dichiarerà chiusa la fase pubblica della gara.

FASE 2

Apposita Commissione Giudicatrice, nominata dal Consiglio di Amministrazione della SA in data successiva al termine di ricezione delle offerte ed il cui atto di nomina sarà pubblicato nella sezione GARE ATTIVE del sito aziendale unitamente ai curricula dei soli componenti esterni, in sedute riservate, procederà alle valutazioni qualitative delle campionature pervenute e, per ciascun lotto di gara, formerà una graduatoria provvisoria in base al punteggio attribuito.

FASE 3

La stessa Commissione di cui alla FASE 1, in seduta pubblica che si terrà in data da definirsi e che sarà comunicata alle ditte partecipanti con almeno 72 ore di anticipo, preso atto della predetta graduatoria provvisoria, aprirà le offerte economiche ed attribuirà i punteggi secondo la formula stabilita e, sommando detti ultimi punteggi a quelli riferiti all'offerta tecnica, formerà la graduatoria provvisoria finale di merito all'interno del verbale di gara e la invierà all'approvazione definitiva del C.d.A. della SA.

Sarà dichiarata provvisoriamente aggiudicataria di ogni singolo lotto, l'impresa la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, la Commissione di seguito accerterà la sussistenza di eventuali offerte da sottoporre a verifica di anomalia.

Potranno partecipare alle sedute di gara pubbliche i Legali Rappresentanti delle imprese concorrenti ovvero i soggetti muniti di procura o delega speciale da parte del Legale Rappresentante, da esibire al Presidente della Commissione di gara o inviare per tempo alla SA.

Art. 5 - CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura di gara mediante la proposizione di quesiti scritti, da inoltrare in via telematica attraverso la sezione della piattaforma riservata alle richieste di chiarimento, previa registrazione al Sistema stesso.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite e pubblicate direttamente sulla piattaforma.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici o via mail.

È quindi onere delle aziende partecipanti accertare la pubblicazione di eventuali comunicazioni relative alla procedura di gara.

ART. 6 - CAMPIONATURE

Pena l'esclusione, entro gli stessi termini di presentazione dell'offerta economica, ciascuna ditta partecipante dovrà far pervenire alla Farmacia dell'Azienda, Via Zocco n. 21 – 26100 Cremona, adeguata campionatura **gratuita** (franca di ogni spesa) **di tutti i prodotti inseriti nel/i lotto/i a cui intende partecipare**, nei quantitativi minimi indicati a lato di ciascun articolo nell'ALLEGATO "C" al presente (in caso di presentazione di campionatura in quantitativi inferiori a quelli richiesti, non viene garantita la possibilità di una corretta valutazione qualitativa).

La campionatura consegnata oltre i termini previsti non verrà ritirata.

Su ciascuno dei dispositivi presentati come campione dovrà essere apposta etichetta adesiva riportante:

- il nominativo della Ditta;
- il numero del lotto di appartenenza dell'articolo campionato e desunto dall'ALLEGATO "A";
- il numero progressivo del prodotto, anch'esso desunto dall'ALLEGATO "A".

La campionatura presentata non verrà restituita.

ART. 7 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA

L'aggiudicazione sarà effettuata per singolo lotto alla ditta che avrà praticato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.

I criteri di assegnazione dei punteggi saranno i seguenti:

qualità: max pt. 70

prezzo: max pt. 30

Il punteggio qualitativo sarà così suddiviso:

- **valutazione delle caratteristiche tecnico-qualitative dei prodotti**, che, secondo l'articolo analizzato, consisteranno in: resistenza e robustezza dei materiali e della manifattura, atraumaticità dei materiali → **max pt. 25**
- **risultati delle prove pratiche effettuate** che, secondo l'articolo analizzato, consisteranno in: praticità d'uso, facilità e maneggevolezza dell'impiego, affidabilità → **max pt. 30**

- **confezionamento**, che, secondo l'articolo analizzato, consisterà in (elenco non esaustivo): ingombro, robustezza, facilità di apertura, completezza delle informazioni in etichetta, richiudibilità → **max pt. 15**

L'aggiudicazione potrà aver luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione avverrà con Delibera del Consiglio di Amministrazione e deve intendersi immediatamente vincolante per la ditta aggiudicataria, mentre per l'Azienda appaltante è subordinata all'intervenuta esecutività dell'atto di assegnazione.

Art. 8 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procederà a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiederà per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegnerà un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esaminerà in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, potrà chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP escluderà, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

ART. 9 - CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

Unitamente alla documentazione, le ditte che parteciperanno dovranno allegare, per ciascun lotto di gara a cui si partecipa, la cauzione provvisoria di importo pari al 2% dell'importo triennale a base d'asta.

Detto deposito cauzionale potrà essere costituito in uno dei seguenti modi:

- a) fidejussione bancaria rilasciata da azienda di credito;
- b) polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni.

La Ditta aggiudicataria dovrà versare, entro 20 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo presunto della fornitura aggiudicata. Detto deposito cauzionale potrà essere costituito in uno dei modi previsti per la cauzione provvisoria e con validità di almeno tre mesi oltre il termine di scadenza del contratto di fornitura.

L'Azienda potrà prescindere dalla cauzione definitiva qualora la Ditta vanti nei suoi confronti un credito, liquido ed esigibile, pari o superiore all'importo della cauzione medesima.

In tal caso la Ditta dovrà rilasciare una dichiarazione scritta con indicate le fatture, per un importo pari al deposito cauzionale da versare, che resteranno vincolate fino al completamento della fornitura avvenuta senza contestazioni.

La cauzione definitiva si intende costituita a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dalla fornitura, nonché del rimborso delle somme pagate in più dall'Azienda a causa dell'inadempimento del fornitore, fatti salvi maggiori danni ulteriori. Gli importi percentuali indicati possono essere ridotti nel caso di possesso dei requisiti prescritti dalla normativa per operare tale riduzione (art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016)

ART. 10 - PREZZO DI AGGIUDICAZIONE

I prezzi offerti si intendono comprensivi di tutti gli oneri di natura fiscale (IVA esclusa), di trasporto, facchinaggio, imballo, consegna della merce a terra e di ogni altra spesa accessoria e di qualunque natura, per merce resa franco magazzini farmaceutici dell'Azienda, Via Zocco n. 21 - Cremona, ad ogni rischio della ditta fornitrice.

Tali prezzi dovranno rimanere invariati per il primo anno di validità contrattuale; solo su espressa richiesta della ditta affidataria ed accettazione della stazione appaltante, a partire dal 2° anno potranno essere concessi adeguamenti ISTAT.

ART. 11 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In ottemperanza alle disposizioni di cui al Regolamento 679/2016/UE, al D.Lgs. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, si comunica che i dati riguardanti le ditte partecipanti sono soggetti al trattamento da parte dell'Ente, secondo le seguenti modalità:

- il trattamento riguarda qualunque operazione e complesso di operazioni, svolti con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distribuzione dei dati;
- i dati verranno trattati con le finalità istituzionali inerenti le attività dell'Istituto ed in particolare per l'esecuzione della gara a pubblico incanto e delle successive procedure previste da regolamenti o disposizioni di legge;
- il trattamento dei dati avverrà con procedure atte a garantire la sicurezza;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla gara ed all'esecuzione del contratto di fornitura;
- la conseguenza dell'eventuale rifiuto a rispondere e conferire i dati escluderà la ditta dalla gara;
- i dati sono utilizzati e comunicati per fini istituzionali in adempimento a specifiche disposizioni di legge o regolamento quale il diritto di accesso ai sensi della L. 241/90 e s.m.i;
- la ditta ha diritto di conoscere, cancellare, rettificare, aggiornare, integrare i dati ed opporsi al trattamento degli stessi.

Il responsabile della gestione di tutti i trattamenti è il Responsabile del Procedimento, Dr. Paolo Moro.

Il titolare del trattamento è l'Azienda Speciale Comunale "Cremona Solidale", con sede a Cremona in Via Brescia n. 207 – tel. 0372 533511 / fax 0372 454040 - E-mail: info@cremonasolidale.it

ART. 12 – CODICE ETICO

L'azienda "Cremona Solidale" svolge la propria attività in piena conformità a tutte le leggi, autorizzazioni, norme, regolamenti, decisioni e ordinanze riguardanti qualsiasi aspetto attinente alla conduzione della sua attività. Pertanto, l'instaurazione e il mantenimento di qualsiasi rapporto contrattuale, sono subordinati al medesimo principio del rigoroso rispetto delle norme di legge e dei regolamenti in vigore.

A tale proposito resta inteso che nell'esecuzione del contratto eventualmente stipulato, la ditta si obbligherà a non adottare comportamenti che potrebbero determinare una

violazione delle norme di legge e dei regolamenti in vigore.

Con riferimento alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001 in materia di responsabilità amministrativa degli enti, come successivamente modificato e Integrato, la ditta dovrà dichiarare e garantire che, nell'espletamento delle attività previste dal contratto eventualmente stipulato, coloro che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'impresa o di una sua unità organizzativa, coloro che esercitano, anche di fatto, la gestione ed il controllo dell'impresa, nonché i soggetti comunque sottoposti alla direzione o vigilanza di alcuno dei precedenti non terranno alcun comportamento, non porranno in essere alcun atto od omissione e non daranno origine ad alcun fatto da cui possa derivare una responsabilità ai sensi del citato Decreto 231/01.

A tal proposito, con l'apposizione della firma in calce al presente disciplinare, si dichiara:

- di essere a conoscenza della normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa delle società e, in particolare, di quanto previsto dal Decreto 231/01;
- di aver adottato ed efficacemente attuato tutte le procedure aziendali e di aver impartito disposizioni ai propri dipendenti e/o collaboratori idonee a prevenire la commissione, anche tentata, dei reati previsti dal Decreto 231/01;
- di aver preso visione e di accettare le disposizioni previste nel Codice Etico dell'Azienda consultabile sul sito istituzionale www.cremonasolidale.it

La violazione dei sopra descritti principi di organizzazione e gestione, anche da parte di eventuali subappaltatori, costituirà grave inadempimento tale da non consentire la prosecuzione del rapporto contrattuale.

Resta pertanto inteso che in caso di inadempimento, anche parziale, agli obblighi previsti nella presente clausola, ovvero in caso di rifiuto o ingiustificato ritardo nella trasmissione di documenti, informazioni e dati eventualmente richiesti dall'Azienda in relazione agli obblighi qui previsti nonché, in genere, in caso di violazione delle dichiarazioni e garanzia di cui sopra, il contratto eventualmente stipulato potrà essere risolto per Vostro fatto e colpa con il conseguente obbligo di risarcire e tenere indenne l'Azienda per le perdite, i danni, le spese, le responsabilità e le azioni che possano derivare dall'inadempimento e dalla predetta violazione.